

GALLERIA  
ANTONIO  
BATTAGLIA

giovedì 22 febbraio 2018 ore 19 - 21 opening

22 febbraio - 20 marzo

Conclusa Arte Fiera Bologna 2018 la Galleria Antonio Battaglia in collaborazione con Enzo Spadon, presenta una selezione di importanti opere dagli anni Sessanta ad oggi; **Sebastiàn Matta**, **Hans Hartung**, **Sam Francis**, protagonisti internazionali della stagione informale, trovano il loro seguito nell'italiano **Guido Strazza**, da sempre impegnato in una raffinatissima ricerca sul segno; nel 2017 gli è stata dedicata una grande mostra antologica alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma e alla Ca' d'Oro Galleria Giorgio Franchetti di Venezia, in corso fino all'8 aprile 2018. In mostra una delle figure più interessanti del panorama artistico italiano, **Mattia Moreni**, che in Emilia Romagna trova il rifugio ideale per la sua pittura di grande energia propulsiva; nel 2020 sarà celebrato il centenario dalla nascita dell'artista insieme a quella di Federico Fellini al Castello di Rimini. Si prosegue con **Armando Marrocco**, artista poliedrico impegnato nelle ricerche più avanzate degli anni Sessanta e Settanta, tra pittura e scultura, significativi di questo periodo sono i *Mediterranei* e gli *Intrecci-Amplessi*; **Mario Raciti**, con le *Presenze-Assenze* degli anni Sessanta e Settanta, esposte nella mostra in galleria *Opere 1960 - '90*.

Si omaggia **Valentino Vago**, da poco scomparso, con due bellissimi grandi formati del 1967 opere queste significative dell'evolversi della nuova pittura a Milano in quegli anni. Saranno inoltre presentati artisti della "generazione di mezzo" come il giapponese **Tetsuro Shimizu** che si trasferisce a Milano nel 1987 per frequentare l'Accademia di Brera, dove oggi insegna, sviluppando una ricerca personalissima sulla profondità della pittura aniconica tra densità e forza del colore e la materia del supporto sagomato, in programma una sua personale in galleria a maggio/giugno 2018. Sempre nell'ambito dell'impegno accademico importante è la figura di **Aldo Spoldi** con la sua *Accademia dello Scivolo* e i suoi personaggi virtuali, con la scultura e i disegni dedicati a *Il Mangiatore di Mondi*, insieme ad un significativo quadro del '68, *Il naso - Banda del marameo*, nel quale l'artista, ancora studente, delineava la propria impronta artistica nell'ambito della contestazione giovanile in chiave ironica. Rilevante è la presenza di **Gino De Dominicis**, con l'opera della serie degli Alieni della metà degli anni Novanta, artista misterioso e ancora da riscoprire, singolare e dirompente la sua ricerca artistica degli anni Settanta e Ottanta, in bilico tra concettuale e ritorno alla pittura. Si giunge così a due nuove proposte; per la pittura, il giovane artista colombiano **Juan Eugenio Ochoa** che si trasferisce in Italia e si diploma nel 2013 al Biennio di Pittura all'Accademia di Brera con una tesi sulla pittura analitica che caratterizzerà la sua personale ricerca con la serie *Iconica-Analitica*; per la scultura **Giovanna Bolognini**, un segno che si fa scultura, come scrive Enrico Crispolti per una sua mostra personale alla Galleria Morone 6 di Milano, che sintetizza perfettamente la poetica della scultrice diplomata in Pittura a Brera, in cui il disegno e la materia pittorica prendono forma con la torsione del ferro.

orari: martedì - sabato 16 - 19.30

via Ciovasso, 5 - 20121 Milano

T. +390236514048 - info@galleriaantonibattaglia.com

www.galleriaantonibattaglia.com